

Memorie del Dipartimento di Scienze Giuridiche di Torino

LUCA IMARISIO

INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ POLITICO-ISTITUZIONALI. PROFILI COSTITUZIONALI

JOVENE 2008

ABSTRACT

Il lavoro sviluppa una complessiva analisi delle problematiche costituzionali connesse con le incompatibilità politico-istituzionali, ovvero con le diverse tipologie di limitazioni al cumulo tra una carica politico-istituzionale ed altra carica, funzione o attività.

In tale prospettiva viene, in primo luogo (Cap. I), operata una ricostruzione dei caratteri distintivi e della *ratio* degli istituti dell'incompatibilità e dell'ineleggibilità, che vengono quindi inquadrati entro le categorie concettuali della separazione dei poteri (nelle sue molteplici forme ed implicazioni), del conflitto di interessi e delle tutela della parità di condizioni in ambito politico-elettorale.

Successivamente si procede a un esame di carattere più analitico delle diverse fattispecie di incompatibilità e ineleggibilità, ricomprese entro tre categorie fondamentali: quelle delle incompatibilità e ineleggibilità operanti tra più cariche politico-istituzionali (Cap. II), ovvero tra una carica politico-istituzionale e funzioni pubbliche non politiche (Cap. III), ovvero ancora tra una carica politico-istituzionale e attività di carattere privato (Cap. IV).

L'analisi dell'ordinamento italiano, nella prospettiva indicata, è sviluppata in chiave storica e comparativa, in riferimento, primariamente, all'ordinamento francese.

Un'analisi di tipo comparativo è, inoltre, condotta anche in un'ottica interna agli ordinamenti considerati, attraverso un esame del sistema delle incompatibilità operanti in relazione sia alle cariche politico-istituzionali nazionali che a quelle presso gli enti territoriali: si delinea, con ciò, un'unitaria ricostruzione delle due categorie, tradizionalmente distinte e separate, delle incompatibilità "politiche" e "amministrative".

Gli istituti analizzati sono, quindi (Cap. V) esaminati nella prospettiva di una valutazione delle rispettive fonti di disciplina e procedure applicative, nonché dei profili spaziali e temporali della loro operatività. A tale valutazione consegue un giudizio di congruenza (anche in chiave evolutiva), in ordine alla rispettiva *ratio*, dei diversi istituti esaminati e del sistema delle incompatibilità politico-istituzionali nel suo complesso. Oltre a operare una valutazione dei profili

emergenti e recessivi degli strumenti analizzati (Cap. VI), si argomenta la sussistenza di una possibile *ratio* alternativa dell'istituto dell'ineleggibilità, che appare non soltanto (e talora non tanto) riconducibile alle tradizionali finalità di tutela della parità di condizioni in ambito elettorale, quanto piuttosto ad istanze di salvaguardia della imparzialità di esercizio di talune funzioni pubbliche la cui titolarità costituisce il presupposto della causa ostativa, nonché della percezione di tale imparzialità.